



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Cons. Michele Cammarano*

Prot. n.1 del 4 Gennaio 2021

Al Presidente della Giunta  
Regionale

All'Assessore all'Agricoltura

-Loro sedi-

### **Interrogazione a risposta scritta**

**OGGETTO: criticità bando di attuazione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi Covid-19"**

Il sottoscritto consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) Con DRD n. 193 del 17.09.2020 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi Covid-19" (Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter), tipologia di intervento 21.1.1, avente ad oggetto il "Sostegno delle aziende agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale", la cui dotazione finanziaria è pari a Euro 6.000.000.
- b) Al punto 7 del bando in oggetto sono previste tra le condizioni di ammissibilità per le aziende che esercitano attività agriturbistica: di essere inserito nell' Archivio regionale ai sensi dell'art 8 della LR n.15/2008 alla data del 31/01/2020 o, alternativamente, di aver presentato una SCIA al Comune di appartenenza entro la stessa data;
- c) con decreto dirigenziale n 302 del 04.12.2020 vengono approvate dalla Giunta Regionale le graduatorie provvisorie relative alla tipologia di intervento in oggetto risultanti dall'attività istruttoria, secondo la quale solo 670 domande delle 979 complessive risultano ammissibili a finanziamento.

#### **considerato che:**



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Cons. Michele Cammarano*

- a) Dalle segnalazioni pervenute e dalle denunce riportate a mezzo stampa dalle più importanti associazioni di categoria un numero consistente di domande risulta respinto per la mancanza dei requisiti previsti al punto 7 del bando di finanziamento, nonostante fossero state presentate da attività agrituristiche in attività e regolarmente autorizzate ai sensi della precedente disciplina (ex Legge 41/84).
- b) La legge n. 96 del 20 febbraio 2006 "Disciplina dell'agriturismo" aggiorna l'inquadramento normativo dell'agriturismo in Italia in armonia con i programmi di sviluppo rurale dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni, abrogando la legge 5 dicembre 1985, n. 730. In particolare con l'art. 14 viene statuito che "Le regioni uniformano ai principi fondamentali contenuti nella presente legge le proprie normative in materia di agriturismo entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa" dettagliando al comma successivo che "per le aziende agricole già autorizzate all'esercizio dell'attività agriturbistica, emanano (le regioni) norme di adeguamento alle disposizioni di cui alla presente legge".
- c) Con la Legge Regionale N. 15 del 6 novembre 2008 "Disciplina per l'attività di Agriturismo" la Regione Campania, in armonia con la nuova legislazione nazionale, abroga di fatto la precedente normativa regionale 28 agosto 1984, n. 41 recependo il dettato della legge n. 96 del 20 febbraio 2006; sono fatti salvi i procedimenti in corso alla data di cui all'art 19 comma 1, i quali si concludono a norma della previgente disciplina (*Norme transitorie, abrogazioni - Art. 20*).
- d) L'art. 7 comma 1 della L.R. 15/2008 rileva gli obblighi documentali e procedimentali in capo agli "imprenditori agricoli che intendono esercitare l'attività di agriturismo", senza previsione alcuna per le aziende già autorizzate sulla base della precedente normativa (così come richiesto dall'art. 14 della L. 96/2006 e correttamente recepito da successive leggi di altre regioni), ma unicamente contemplando all'art. 20 una fattispecie transitoria applicabile ai soli procedimenti autorizzativi in corso, ma non a quelli già in essere.
- e) La Regione Campania, in sede di applicazione operativa della legge n.15/2008 ("Manuale delle Procedure e dei Controlli legge Regionale n. 15 del 6 novembre 2008", protocollo n.0548427 del 29.07.2013 - Assessorato Agricoltura area generale di coordinamento sviluppo attività settore primario





*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Cons. Michele Cammarano*

- Regione Campania) di fatto esclude per gli operatori autorizzati secondo la legge 41/84 obblighi perentori allorché statuisce che "i funzionari regionali in affiancamento con i Comuni, per gli operatori che svolgono attività ai sensi della abrogata legge regionale n. 41/1984, effettueranno controlli sul permanere del possesso dei parametri oggettivi e soggettivi alla luce della vigente norma" (Fase 1 comma 2), determinando così "l'implementazione dell'Archivio regionale delle aziende agrituristiche ai sensi dell'art. 8 della legge" (Fase 1 comma 4).

- f) secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 della LR n.15/2008 "Il Comune, compiuti i necessari accertamenti, può formulare, entro trenta giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui al comma 2, rilievi motivati prevedendo i relativi tempi di adeguamento senza sospensione dell'attività in caso di lievi carenze e irregolarità, ovvero, nel caso di gravi carenze e irregolarità, può disporre l'immediata sospensione dell'attività sino alla loro rimozione da parte dell'interessato, opportunamente verificata, entro il termine stabilito dal Comune".

**Rilevato che:** Le amministrazioni comunali nel cui territorio esercitano le attività agrituristiche escluse dal bando in oggetto non hanno prodotto motivi ostativi alla prosecuzione dell'attività, né sotto forma di adeguamenti documentali né sotto forma di sospensioni delle autorizzazioni in essere così come previsto dal combinato disposto dell'art. dall'art. 7 comma 3 della LR n.15/2008 e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli legge Regionale n. 15 del 6 novembre 2008, protocollo n.0548427 del 29.07.2013.

**ritenuto che:**

- a) Le stesse aziende agrituristiche escluse dal sostegno regionale hanno potuto accedere come tali e senza preclusione alcuna alle misure nazionali previste per l'emergenza Covid-19 (Decreti Ristori e Bonus Ristorazione)
- b) L'esclusione dai benefici previsti per decine di imprenditori agrituristiche per cause non imputabili alla loro inerzia o responsabilità rischia di colpire in un momento particolarmente difficile quelle realtà regionali più anziane la cui sopravvivenza va oltre il valore economico di una singola impresa, arrivando a condizionare lo sviluppo stesso delle aree rurali ed interne della nostra regione.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e atteso altresì e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere**



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Cons. Michele Cammarano*

- 1) Se la Giunta Regionale è a conoscenza di quanto esposto e quali iniziative intende porre in essere con la massima urgenza al fine di dare piena attuazione alle finalità del bando in oggetto, ovvero "preservare il tessuto economico e produttivo della filiera agrituristica campana, che risulta essere tra le più penalizzate dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19", consentendo a tutte le aziende agrituristiche eguale diritto di accesso ai sostegni previsti.

Michele Cammarano